

Spettacoli

Ancona

Cultura / Spettacoli / Società

Senigallia viaggia con i Nomadi

Petrucci e Ferrandi hanno scritto due canzoni del loro nuovo album. Si rinnova la collaborazione

SENIGALLIA

Il lungo viaggio dei Nomadi continua e lo fa ancora una volta con un passaggio a Senigallia. Non con un concerto, ma con una rinnovata collaborazione tra lo storico gruppo, tra i padri della musica leggera italiana e due senigalliesi, Marco Petrucci e Francesco Ferrandi.

I due hanno infatti composto due canzoni inserite nel nuovo album della band emiliana, dal titolo «Solo essere umani», che è uscito ieri nei negozi e nelle piattaforme digitali.

Portano la firma di Petrucci e Ferrandi i pezzi «Dalla parte del cuore» e «Il segno del fuoriclasse». «'Dalla parte del cuore' – sottolineano Petrucci e Ferrandi – è una canzone che trasuda positività ed affonda le radici nella parte migliore, più umana e vitale di noi», mentre «Il segno del fuoriclasse» susciterà emozioni anche tra tanti senigalliesi.

La canzone, scritta da Petrucci e musicata da Ferrandi, è nata infatti dopo la prematura scomparsa di Massimiliano «El Niño» Caruso, personaggio conosciuto a Senigallia, deceduto



Ferrandi e Petrucci con Yuri Cilloni, cantante dei Nomadi (primo a sinistra)

in un incidente in montagna in Trentino nel 2019.

Ma il pezzo è pure un ricordo di Augusto Daolio, co-fondatore e cantante dei Nomadi fino alla scomparsa del 1992, di cui si celebrano, evidenziano gli autori, «la grandezza, la semplicità, il talento, attraverso una serie di immagini che ne tratteggiano la geniale figura. Un brano dove le

emozioni si inseguono e dove il ricordo diventa cura».

E di emozioni il gruppo, il più longevo della musica italiana,

«IL SEGNO DEL FUORICLASSE»

«Il brano è dedicato a Caruso, noto concittadino scomparso nel 2019»

ne ha regalate ai tanti suoi fans fin dalla fondazione, avvenuta addirittura nel 1963, in piena epoca beat: da allora, sempre guidati dal tastierista Beppe Carletti, co-fondatore assieme allo scomparso Daolio, i Nomadi si sono guadagnati un apprezzamento tramandato di generazione in generazione, mai scemato nonostante gli inevitabili cambi di formazione.

Un successo su cui c'è da tempo una significativa impronta senigalliese: sono ben 16 infatti i brani firmati negli anni per i Nomadi da Petrucci e Ferrandi. Petrucci iniziò a collaborare, appena ventenne, ben 27 anni fa, quando fu autore del testo di «In favelas», canzone inserita nell'album «La settima onda» del 1994. Successivamente pure Ferrandi, di origine lombarda ma senigalliese d'adozione, ha iniziato a collaborare. Entrambi hanno pure una propria band, da anni attiva sulla scena dal vivo con concerti che omaggiano i grandi nomi della musica italiana, Nomadi compresi, i Musaico Folkestra, più volte esibitasi pure nella nostra provincia.

Andrea Pongetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cerreto d'Esi

Ecco il Cluedo virtuale in forma online: «Alla ricerca di Sara»



CERRETO D'ESI

Aspiranti investigatori di casa nostra all'opera per risolvere il mistero della «scomparsa di Sara». È il gioco di ruolo, viste le restrizioni del periodo effettuabile solo in forma online, proposto dal gruppo 'Dimensioni nascoste', insieme all'Ambito territoriale e il Comune di Cerreto d'Esi. Stasera l'appuntamento con il gioco investigativo a squadre (prenotazione sul sito internet dimensioninascoste.it) per quella che gli organizzatori definiscono «un'esperienza ludica innovativa e coinvolgente». «Sara, una ragazza di Cerreto d'Esi, è scomparsa da qualche giorno. Nei panni dei suoi migliori amici bisognerà ritrovarla prima che sia troppo tardi, dando vita ad una serie investigativa ambientata nel territorio».

Nasce il palco per tutti domani i primi show

Uno spazio per chi si vuol far conoscere e la possibilità di mettersi in mostra online. Alle 19 session di rock acustico

JESI

È appena nato 'Casa live', uno spazio completamente gratuito per chiunque voglia esibirsi e fare in modo di essere trasmesso in streaming così che chiunque voglia possa seguirlo.

Domani si terrà l'inaugurazione del progetto ideato dallo jesino Marco Silvestri gestore del circolo Arci «La Casa di Carte». Si potrà seguire sulla pagina Fa-

cebook de «La Casa di Carte». Si comincia domattina alle 11 con la commemorazione, proprio in concomitanza con la ricorrenza della Liberazione d'Italia, del partigiano Ivo Pasquinel- li a cui da più di ottanta anni è intitolato il circolo.

L'Anpi e l'Arci Jesi - Fabriano hanno fatto restaurare la targa posta in suo nome che per l'occasione sarà reinstallata sulla facciata.

A seguire sempre domani, ma nel tardo pomeriggio, dalle 19 partirà una diretta streaming nella quale si esibiranno quattro artisti jesini per una session di rock acustico:

Cecilia Quaranta, Martina Falà, Francesco Coltorti e Gabriel Sa-



vini.

A chiudere la serata sempre in streaming, sarà la musica selezionata dal noto dj Bruno.

I quattro artisti sono tutti solisti ma per l'occasione suoneranno insieme e si esibiranno con brani loro.

Cecilia, classe 1998, cantautrice e chitarrista jesina scrive e compone i suoi pezzi originali e

si dedica anche alla rivisitazione in chiave acustica dei classici rock.

Francesco Coltorti è autore delle musiche e dei testi dei gruppi «Quei fiori malsani» e «Papeeloma».

Tutte le iniziative, per evitare qualsiasi possibilità di contagio, si svolgeranno in remoto, rispettando le attuali normative anti-

Covid.

Per informazioni e contatti è possibile chiamare il numero: 333 73 39 228.

L'iniziativa gode del patrocinio del Comune di Jesi ed è realizzata con il supporto tecnico di Web Jesi, associazione Musicale Valvolare e Computer World.

Sara Ferreri

© RIPRODUZIONE RISERVATA